



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Responsabile di settore Renata Laura CASELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15117 del 28-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 3135 - Data adozione: 17/02/2023

Oggetto: DGR 1232/2022 - Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e liquidazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/02/2023

Numero interno di proposta: 2023AD003432

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTE altresì:

- la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente);
- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente);
- la legge regionale 2 agosto 2021, n. 26 (Ulteriori misure urgenti per il conseguimento dei valori limite giornalieri per il materiale particolato PM10, previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente. Modifiche alla l.r. 74/2019.);

PREMESSO che

- presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed per il biossido di azoto NO₂;
- la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempienza della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE con sentenza del 10 novembre 2020 per il materiale particolato PM10 (P.I. 2014/2147 - Causa C-644/18);
- le zone del territorio regionale che non risultano conformi dal 2008 per il materiale particolato PM10 sono identificate con le sigle: IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese; IT0907 Zona di Prato – Pistoia che tuttavia dal 2018 registra valori entro i limiti stabiliti dalla direttiva in materia;

CONSIDERATO che in merito ai superamenti del valore limite relativo al materiale particolato PM10, dai risultati del progetto di ricerca PATOS (Particolato atmosferico in Toscana), emerge che nelle zone IT0907 e IT0909 la causa principale dei superamenti è da ricercarsi nella combustione di biomasse, sia per il riscaldamento domestico sia come pratica di abbruciamento di sfalci e potature all'aperto, che nelle giornate acute di inquinamento da PM10 contribuiscono per oltre il 50 per cento;

CONSIDERATO inoltre che

- l'articolo 9 del d.lgs. 155/2010 prevede che, se in una o più aree all'interno di zone o agglomerati, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le regioni e le province autonome adottano un piano che prevede le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento per rientrare nei valori limite nei termini prescritti;
- il 9 dicembre 2015 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 1182, con cui è stata individuata l'area di superamento "Piana lucchese" e i comuni appartenenti sono soggetti all'elaborazione e all'adozione dei piani di azione comunale (PAC) di cui alla legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente);
- il 18 luglio 2018, con la deliberazione n. 72, il Consiglio regionale ha approvato il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria ambiente (PRQA) che, tenuto conto delle criticità delle aree sopra indicate, ha previsto specifiche azioni per la riduzione degli inquinanti oggetto di superamento, al fine di raggiungere gli obiettivi generali e specifici prefissati, tra cui quello di "portare a zero la percentuale di popolazione esposta a superamenti oltre i valori limite di biossido

di azoto e materiale particolato PM10 entro il 2020” mediante la realizzazione di una serie di specifici interventi;

PRESO ATTO che nonostante i positivi effetti prodotti dalle politiche regionali realizzate dal 2010 a oggi in materia di qualità dell'aria, che hanno indotto un progressiva diminuzione delle zone di superamento dei valori limite e dell'entità dei superamenti per il PM10, il 10 novembre 2020 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha stabilito, ai sensi dell'art. 258 del TFUE, l'inadempimento della Repubblica Italia e dunque la Regione Toscana, insieme allo Stato, è chiamata ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì che il periodo di superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

RICHIAMATA la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

PRESO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato sottoscritto a febbraio 2020 e che prevede, tra le altre, la seguente misura:

- erogazione di contributi per le piccole aziende agricole e cittadini titolari di coltivazioni arboree (quali ad esempio l'ulivo) nelle aree di superamento “Agglomerato di Firenze”, “Piana lucchese” e “Piana Prato-Pistoia” per l'acquisto di biotrituratori e per una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria (lettera k);

Ritenuto quindi, per i motivi sopraesposti, di attuare nell'area di superamento Piana Lucchese il seguente intervento:

- b) attivare un sistema di erogazione di contributi rivolto alle aziende agricole e a privati cittadini titolari di coltivazioni arboree per l'acquisto di biotrituratori al fine di garantire una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria, previsti dall'Accordo (ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990) di cui l'allegato C della DGR 907/2020;

VISTE inoltre la deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022" così come aggiornata dalla successiva deliberazione del Consiglio regionale del Consiglio regionale n. 34 del 1 giugno 2022 “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2022”;

VISTA dunque la necessità per l'annualità 2023 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alla lettera k) dell'accordo di programma con il Ministero competente alle materie ambientali;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 2 novembre 2022 n. 1232 che approva “Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento “Piana Lucchese”;

DATO ATTO che gli oneri per l'attuazione dell'avviso trovano copertura finanziaria per complessivi Euro 100.000,00 sul bilancio di previsione finanziario 2023/25 annualità 2023 sul capitolo 42968 (Puro) relativamente all'attuazione dell'intervento di acquisto di biotrituratori;

DATO ATTO che le risorse pari ad Euro 100.000,00 stanziare sul capitolo 42968 (Puro) saranno erogate a Sviluppo Toscana per il pagamento delle somme dovute ai beneficiari tramite la modalità a sportello, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, entro il 30 settembre 2023 ;

RITENUTO quindi che l'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari per gli interventi di acquisto di biotrituratori decorra retroattivamente dal 1° ottobre 2022;

TENUTO CONTO che alla copertura degli oneri di assistenza tecnica si può far fronte con quanto complessivamente impegnato con Decreto n. 22707 del 15 novembre 2022 (impegno n. 9938/2022 di Euro 73.145,26) in quanto risulta sufficiente a dare copertura sia all'avviso di cui al DD 22707/2022 che al presente avviso;

DATO ATTO che in sede di riaccertamento dei residui 2022 si provvederà a dare adeguata reimputazione alla copertura di spesa per quanto viene svolto nel corso del 2023;

DATO ATTO che si procederà a richiedere l'adeguamento del Piano di Attività 2023 di Sviluppo Toscana per tener conto di quanto sopra;

DATO ATTO che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

RITENUTO pertanto opportuno impegnare a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023 sul Capitolo 42968 (Puro) Euro 100.000,00 per erogazione contributi ai cittadini;

RITENUTO di accertare per l'annualità 2023 Euro 100.000,00 sul Capitolo di Entrata 42577, stanziamento puro, del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, codice di V Livello E 4.02.01.01.001;

RITENUTO di liquidare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A, contestualmente al presente atto, Euro 100.000,00 sull'impegno di cui al precedente capoverso assunto sul Capitolo 42968 (Puro) del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, codice di V livello U 2.03.01.02.001;

VISTO il decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTA la legge regionale. n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

VISTO il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011; Vista la L.R. 23/12/2019 n. 80 "Legge di stabilità per l'anno 2020";

VISTA la decisione n. 16 del 25 marzo 2019 "approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011: "modifiche alla decisione di GRT n. 16 del 15 maggio 2017;

VISTA la L.R. 29/12/2022 n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

VISTA la legge regionale 29/12/2022 n 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 09/01/2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento

al bilancio finanziario 2023-2025 e del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, il bando (Allegato 1) miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese" completo dei relativi allegati A e B;
2. che le domande di contributo devono essere inoltrate esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A. disponibile al sito Internet <https://bandi.sviluppo.toscana.it/>, seguendo le modalità operative specificate sul bando, a decorrere dalle ore 9:00 del giorno 23 febbraio 2023 fino alle ore 16:00 del giorno 2 maggio 2023;
3. di procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana per l'importo complessivo pari ad Euro 100.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023 sul Capitolo 42968 (Puro) Euro 100.000,00 per l'erogazione di contributi ai cittadini per l'acquisto di biotrituratori;
4. di accertare per l'annualità 2023 Euro 100.000,00 sul Capitolo di Entrata 42577, stanziamento puro, del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, codice di V Livello E 4.02.01.01.001;
5. di liquidare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A, contestualmente al presente atto, Euro 100.000,00 sull'impegno di cui al precedente capoverso, codice di V livello U 2.03.01.02.001 - IBAN IT21M0503413653000000002687;
6. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA.

La Dirigente

Allegati n. 3

- 1* *Bando*
cdd9006aab1ce3634a42e50c5468d57de084fe09872a105d909843a6a0985813
- A* *Modello Istanza*
f2aefdf8e1871e5193a7e4ae7b9ca57698bf8489df2ac8c3ead8d5ceb51be4a5
- B* *Modello Dichiarazione aiuti de minimis*
a6cf52912a5be4095d67c8c78f8787b32217043347a980850dce1f18a8394df3

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE